



Unione dei Comuni

“Comunità Collinare Valtriviera”

Comuni di Cantarana, Castellero, Cortandone, Mareto, Monale, Roatto e San Paolo
Solbrito

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE N. 7 DEL 29/12/2025

OGGETTO: Progetto amministrazione diretta per la gestione del patrimonio immobiliare per l'anno 2025. Affidamenti incarichi ditte varie e impegni di spesa. Aggiornamenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

l'art.107, l'art.153, comma 5, l'art.191, comma 1, del D.Lgs n°267 del 18.08.2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali); e l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/12;

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, dal 1 Luglio 2023, il predetto codice D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato;

RICHIAMATO il vigente Regolamento dell'Unione sull'organizzazione dei servizi e del personale comunale;

VISTO il bilancio dell'Unione dei Comuni di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027;

VISTO lo statuto dell'Unione dei Comuni;

VISTO il Regolamento Comunale sul sistema di controlli interni come approvato con D.C.C. n. 2 del 26/1/13;

VISTI gli artt. 3 e 17 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e s.m.i., inerenti le funzioni e le responsabilità dei dirigenti e le Amministrazioni destinatarie delle norme, come sostituiti dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

TENUTO CONTO che secondi i disposti dell'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile di settore, avendo idonea professionalità, esercita legalmente le funzioni attribuitegli in sede regolamentare ed è in condizioni di esercitarle tutte nessuna esclusa compresi i compiti aventi efficacia verso l'esterno;

VISTI la delibera della Giunta dell'Unione n. 1 del 05/01/2018 e i Decreti del Presidente n. 26 del 01/12/2021 e n. 6 del 22/01/2024, che attribuiscono l'incarico di Responsabile della Centrale Unica di Committenza per l'ambito tecnico per l'Unione Valtriviera;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Rotondaro Arch. Luigi, dipendente in ruolo del Comune di Monale, distaccato funzionalmente presso l'unione dei Comuni, Istruttore tecnico direttivo Cat. D2 - Area Tecnica, adotta il seguente provvedimento

PREMESSO che:

- l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriviera comprende i territori comunali di Cantarana, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Roatto e San Polo Solbrito;
- i suddetti Enti dispongono di personale tecnico manutentivo addetto alla manutenzione ordinaria dei beni immobili e demaniali, alla pulizia, al decoro del territorio ed alla manutenzione del verde pubblico;
- detto personale è in distacco funzionale presso l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriviera;

DATO ATTO che per svolgere le sopra citate attività manutentive il suddetto personale tecnico utilizza le attrezzature, gli strumenti e gli automezzi di proprietà dei singoli Enti;

CONSIDERATO che le suddette attrezzature, strumenti ed automezzi necessitano di manutenzioni ordinarie al fine di assicurarne il buon funzionamento e la durata nel tempo;

DATO ATTO inoltre che nell'esercizio delle funzioni manutentive, gli addetti necessitano di materiali, spesso in quantitativi minimi e ripetuti nel tempo, quali ad esempio: materiali edili (sabbia, mattoni, conglomerato bituminoso, ecc.), materiali di ferramenta (viteria varia, colla, vernici, silicone, ecc.), prodotti per la manutenzione del verde (concimi, prodotti specifici di trattamento fitosanitario, ecc.);

RILEVATO quindi che per lavori eseguiti in amministrazione diretta s'intendono quelli realizzati mediante "lavoro uomo", con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati;

RITENUTO pertanto, al fine di aumentare l'operatività del suddetto personale nell'esercizio delle funzioni operative, di consentire un'autonomia di approvvigionamento di prodotti e materiali, nonché di manutenzione delle attrezzature e degli automezzi in loro dotazione, presso ditte specializzate e site nel territorio dell'Unione o limitrofe; poiché, dovendo eseguire direttamente i lavori secondo la perfetta regola dell'arte, devono anche poter scegliere i materiali, i prodotti e le attrezzature che ritengono migliori, più idonei, maggiormente appropriati per ogni diverso specifico intervento;

RILEVATO quindi che per lavori eseguiti in amministrazione diretta s'intendono quelli realizzati mediante "lavoro uomo", con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati;

ACCERTATO inoltre che per la manutenzione del patrimonio comunale è necessario provvedere a piccoli interventi sia sui beni patrimoniali dell'Ente che sui mezzi e attrezzature;

PRESO ATTO dell'art. 1 del nuovo codice dei contratti, il D.Lgs. 36/2023, che costituisce uno dei principi cardini del codice, il quale prevede che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità;

RITENUTO che per poter ottemperare alle esigenze dell'Ente ed al rispetto del principio cardine del nuovo codice degli appalti sia necessario provvedere ad individuare diversi operatori economici locali ai quali affidare diversi incarichi per lavori, servizi e forniture di lieve entità;

DATO ATTO che:

- ✓ l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che

1. l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) **affidamento diretto per lavori** di importo inferiore a 150.000 euro, **anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
2. l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
3. ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
4. ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
5. in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;

RICHIAMATA la Determinazione n. 16 del 30.12.2024 con la quale:

- si autorizzava il personale dipendente degli Enti dell'Unione, nell'esercizio delle funzioni manutentive, al fine di consentirgli un'autonomia di approvvigionamento di prodotti e materiali, nonché di far realizzare interventi di manutenzione delle attrezzature e degli automezzi in loro dotazione, ad acquisire le prestazioni di beni e servizi ritenute necessarie per l'esecuzione del progetto di *"amministrazione diretta per la gestione del patrimonio immobiliare"*, inerente la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare degli Enti aderenti all'Unione Valtrivversa;
- si autorizzava l'acquisizione di lavori, servizi e forniture dagli operatori economici locali individuati, specializzati ognuno nel proprio settore di competenza, già abitualmente fornitori degli Enti aderenti all'Unione, di comprovata capacità e serietà, siti nel territorio dell'Unione o in quelli limitrofi, per la manutenzione del patrimonio comunale;
- si impegnava per l'anno 2025 varie somme presunte, necessarie alla realizzazione del progetto di *"amministrazione diretta per la gestione del patrimonio immobiliare"*, incaricando ditte locali specializzate, ognuna nel proprio settore di competenza, già abitualmente fornitrici degli Enti aderenti all'Unione, e di comprovata capacità e serietà, site nel territorio dell'Unione o limitrofo, come di seguito indicato:

Ditta	P.Iva	Anno	Voce	Cap.	Art.	Importo Lordo	CIG
ASINARDI	01200180055	2025	1130	1331	1	€ 700,00	B50C90FE4B
<i>Manutenzione telecamere per sorveglianza territorio</i>							
ASTI CAVE s.r.l.	00094900057	2025	2770	1351	1	€ 800,00	B50E54AA35

<i>Fornitura beni per garantire la sicurezza della viabilità</i>							
Azienda agricola il Mirtillo	01315140051	2025	3660	2001	3	€ 1.000,00	B50E7B4833
<i>Interventi per manutenzione verde pubblico</i>							
BORIN s.n.c.	01111510051	2025	580	1590	3	€ 800,00	B50E86F286
<i>Interventi di manutenzione extra contratto impianti termini</i>							
CAVAGLIATO s.n.c.	04926660012	2025	2780	1352	3	€ 1.000,00	B50E9CB1B4
<i>Interventi di manutenzione mezzi e attrezzature</i>							
CERCHIO S.A.S.	00901920058	2025	2780	1352	3	€ 400,00	B50EB2C501
<i>Interventi di manutenzione attrezzature</i>							
Gi.Effe s.r.l.	00626000053	2025	2780	1352	3	€ 800,00	B50EC743AE
<i>Interventi di manutenzione mezzi e automezzi</i>							
Idrocentro s.p.a.	00539530048	2025	580	1590	3	€ 400,00	B50EEFA8C5
<i>Materiali per interventi di manutenzione impianti negli edifici pubblici</i>							
OFFICINA NOVELLO s.n.c.	01230640052	2025	2780	1352	3	€ 500,00	B50ECC240C
<i>Interventi di manutenzione mezzi e automezzi</i>							
TIEMME s.n.c.	01061500052	2025	2780	1352	3	€ 600,00	B50ED7361C
<i>Interventi di manutenzione attrezzature e accessori</i>							

RICHIAMATA la precedente Determinazione N 2 del 26/02/2025 con la quale si era proceduto ad integrare l'impegno alla ditta BORIN s.n.c. specializzata nella manutenzione impianti di riscaldamento, con sede in Località Rilate n. 78 – 14100 Asti (AT) – P.IVA 01111510051, a causa di diverse problematiche emerse sugli impianti termici di alcuni edifici comunali tra cui quello scolastico, implementando di conseguenza l'importo lordo già esistente di € 800,00, portandolo a complessivi € 3.100,00, come di seguito riportato:

- Impegno n. 423/2025 Voce 580 Cap. 1590 Art. 3 – 01.06.1 € 2.100,00
- Impegno n. 145/2025 Voce 1460 Cap. 1461 Art. 1 – 04.01.1 € 500,00
- Impegno n. 146/2025 Voce 1570 Cap. 4017 Art. 1 – 04.02.1 € 500,00

RICHIAMATA la precedente Determinazione N 5 del 10/12/2025 con la quale si era proceduto ad azzerare l'impegno n 146/2025 intestato a favore di Borin snc e contestualmente ad impegnare per la ditta Costanza Paolo snc, con sede in via alla Stazione 13 – 14019 Villanova d'Asti (AT) – P.Iva 01708280050 la somma di € 976,00 mediante imputazione della stessa alla Missione 04, Programma 02, Titolo 1, Voce 1570, Cap. 4017, art. 1, anno 2025;

DATO ATTO che con la citata Determinazione N 16 del 30.12.2024 erano stati assunti idonei impegni di spesa per l'anno 2025 in favore delle predette ditte;

RITENUTO necessario procedere alla modifica di alcuni impegni assunti, a seguito delle mutate esigenze dell'Ente Comune di Monale, ovvero di integrare altri, come di seguito elencato:

- Riduzione dell'impegno 2025/426 di € 300,00 a favore di GI.EFFE S.n.C. - P.Iva 00626000053
- Aumento dell'impegno 2025/425 di € 300,00 a favore di CERCHIO S.A.S. – P.Iva 00901920058
- Riduzione dell'impegno 2025/423 di € 530,00 a favore di Borin – P.iva 01111510051
- Aumento dell'impegno 2025/427 di € 530,00 a favore di Idrocentro s.p.a. – P.Iva 00539530048

- Azzerare l'impegno 2025/428 dell'impegno di € 500,00 a favore di OFFICINA NOVELLO s.n.c.- P.Iva 01230640052
- Aumento dell'impegno 2025/429 di € 500,00 a favore di TIEMME s.n.c. – P.Iva 01061500052

ACCERTATO che tutti gli affidamenti di che trattasi sono di importo inferiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è possibile procedere senza l'obbligo di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

ACCERTATO che ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti per tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia, e di esecuzione dei contratti pubblici, a partire da Gennaio 2024 dovranno utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, necessarie per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che il citato articolo 26 del D.Lgs. 36/2023, norma i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, e dall'articolo 21, comma 1 del codice;

DATO ATTO che le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 25, comma 3, le amministrazioni che non abbiano nella propria disponibilità l'utilizzo di piattaforme digitali, potranno avvalersi, previo accordo tra amministrazioni, delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori;

ACCERTATO che l'ANAC ha istituito il Registro Piattaforme Certificate (RPC), che contiene l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione per una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici, consultabile sul sito dell'ANAC stesso;

PRESO ATTO che tra le piattaforme certificate presenti nel predetto registro vi è "Tutto Gare PA" di ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL, oltre alle piattaforme messe a disposizione gratuitamente da CONSIP S.P.A., la "eProcurement www.acquistinretepa.it" e quella di "Approvvigionamento Digitale per Stazione Appaltante Consip" (PAD-SA);

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DATO ATTO che tra le ditte elencate rientra la Ditta BORIN s.n.c. specializzata nella manutenzione impianti di riscaldamento, già abitualmente fornitrice degli Enti aderenti all'Unione;

RITENUTO necessario procedere all'integrazione dell'impegno alla ditta BORIN s.n.c. specializzata nella manutenzione impianti di riscaldamento, con sede in Località Rilate n. 78 – 14100 Asti (AT) – P.IVA 01111510051, a causa di diverse problematiche emerse sugli impianti termici di alcuni edifici comunali tra cui quello scolastico, implementando di conseguenza l'importo lordo già esistente di € 800,00, portandolo a complessivi € 3.100,00;

ACCERTATO che l'integrazione dell'affidamento succitato, anche considerando l'importo complessivo, tra il pregresso e l'attuale integrazione, è di importo inferiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è possibile procedere senza l'obbligo di far ricorso al

mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

RAVVISATO altresì che anche la contabilizzazione delle diverse prestazioni relative ai singoli affidamenti, avverrà a misura, verranno conteggiate le attività effettivamente svolte, a seguito degli ordini di lavoro accettati, dai diversi operatori economici che dovranno rendicontare gli interventi eseguiti con cadenza non inferiore al trimestre e comunque entro il mese di novembre del c.a.;

RICORDATO che:

- le ditte incaricate dovranno rendicontare al Responsabile del Servizio, prima dell'emissione della regolare fattura elettronica all'Unione Valtriviera, specificando e dettagliando gli Enti oggetto della prestazione;
- le ditte saranno autorizzate all'emissione delle fatture elettroniche, solo a seguito della verifica puntuale della corrispondenza tra la rendicontazione presentata, dalle stesse ditte fornitrici, ed il bene o servizio prestato, accertata dagli addetti alle funzioni manutentive;

TENUTO CONTO che le ditte incaricate precedentemente dovranno impegnarsi a conformarsi alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010).

VISTI il bilancio di previsione 2025-2027 dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriviera;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste nel bilancio pluriennale;

VISTI:

- ✓ *il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, - "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*
- ✓ *il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;*
- ✓ *il D.P.R. n. n. 207/10 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per le parti ancora ad oggi in vigore;*
- ✓ *la Legge 136/2010;*
- ✓ *il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;*
- ✓ *gli artt. 107, commi 2 e 3, 147 bis come introdotto dal D.L. 174/12, 151, comma 4, e 183, comma 9. del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;*

DETERMINA

1. Di APPROVARE le premesse sopra indicate quale parte integrante del presente atto;
2. Di CONFERMARE l'autorizzazione al personale dipendente degli Enti dell'Unione, nell'esercizio delle funzioni manutentive, al fine di consentirgli un'autonomia di approvvigionamento di prodotti e materiali, nonché di far realizzare interventi di manutenzione delle attrezzature e degli automezzi in loro dotazione, ad acquisire le prestazioni di beni e servizi ritenute necessarie per l'esecuzione del progetto di *"amministrazione diretta per la gestione del patrimonio immobiliare"*, inerente la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare degli Enti aderenti all'Unione Valtriviera;
3. Di CONFERMARE l'autorizzazione relativa l'acquisizione di lavori, servizi e forniture dagli operatori economici locali individuati, specializzati ognuno nel proprio settore di competenza, già abitualmente fornitrici degli Enti aderenti all'Unione, di comprovata capacità e serietà, siti nel territorio dell'Unione o in quelli limitrofi, per la manutenzione del patrimonio comunale;
4. Di PROCEDERE alla modifica di alcuni impegni assunti, a seguito delle mutate esigenze dell'Ente Comune di Monale, ovvero di integrare altri, come di seguito elencato:
 - Riduzione dell'impegno 2025/426 di € 300,00 a favore di GIEFFE S.n.C. - P.Iva 00626000053
 - Aumento dell'impegno 2025/425 di € 300,00 a favore di CERCHIO S.A.S. - P.Iva 00901920058

- Riduzione dell'impegno 2025/423 di € 530,00 a favore di Borin – P.Iva 01111510051
 - Aumento dell'impegno 2025/427 di € 530,00 a favore di Idrocentro s.p.a. – P.Iva 00539530048
 - Azzerare l'impegno 2025/428 dell'importo di € 500,00 a favore di OFFICINA NOVELLO s.n.c.- P.Iva 01230640052
 - Aumento dell'impegno 2025/429 di € 500,00 a favore di TIEMME s.n.c. – P.Iva 01061500052
5. Di DISPORRE che anche la contabilizzazione delle diverse prestazioni relative ai singoli affidamenti, avverrà a misura, verranno conteggiate le attività effettivamente svolte fino all'ammontare dell'importo impegnato per ogni singolo O.E., a seguito degli ordini di lavoro, dai diversi operatori economici che dovranno rendicontare gli interventi eseguiti con cadenza non inferiore al trimestre e comunque entro il mese di novembre del c.a.;
 6. Di DARE ATTO che la conclusione del presente incarico avverrà al termine dell'anno 2025 e le ditte potranno emettere fatture intermedie durante il periodo di svolgimento dell'incarico a seguito del corretto espletamento ed esecuzione delle prestazioni;
 7. Di ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 8. Di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
 9. Di RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'architetto Rotondaro Luigi;
 10. Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario associato per i successivi adempimenti di competenza

Castellero, li 29/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to:ROTONDARO Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in forma legale ad ogni effetto di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 24/02/2026, n. Reg. pubbl.

Dal termine di pubblicazione decorrono i termini prescritti dalla Legge per impugnative, ricorsi ed opposizioni.

La presente determinazione viene altresì pubblicata nella sezione Trasparenza, valutazione e merito in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 26, 27 e 37, 38 del D.Lgs. 33/2013.

Castellero, li 24/02/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to: ACCASTO Sara

E' copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALECARAFA dott.

Vincenzo